



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
**Gruppo Consiliare
Manfredi Sindaco**

PG / 2023 /

Napoli, 20/02/2023

Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Alla Dirigente del Servizio Segreteria del C.C.e Gruppi Consiliari
Enrichetta Barbati

Ordine del Giorno

Oggetto: Assistenza ai disabili nelle scuole

Premesso che:

- la Giunta Comunale di Napoli, con delibera n. 556 del 23 settembre 2016, ha dato attuazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24 maggio 2016 con la quale vengono affidate alla Napoli Servizi le attività afferenti al settore del welfare
- attraverso operatori qualificati, l'azienda svolge attività di inclusione sociale al fine di fornire un supporto ai cittadini ricadenti nelle cosiddette "fasce deboli"
- il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. hanno stipulato un contratto per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione, il giorno 08 novembre 2019 con termine in data 31 dicembre 2024, con la possibilità prevista di rinnovo per un periodo di pari durata
- la Napoli Servizi svolge sia le attività ausiliarie di supporto in ambito scolastico (bidelli di cui molti sono contestualmente anche pulitori) sia l'assistenza scolastica (OSA) in favore degli alunni disabili frequentanti asili nido, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, al fine di favorire l'inclusione, costituzionalmente garantita, e l'accesso al diritto all'educazione e allo studio

Visto che

- il D.P.R. 616/1977 ha originariamente attribuito ai comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica, ossia quelle concernenti le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni di servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico
- il decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 9, ha restituito alla competenza delle province le funzioni assistenziali, che sono esercitate, direttamente o in regime di convenzione con i comuni
- con D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 dall'articolo 139, comma 1, i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio sono stati demandati alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola
- con la legge 328/2000, all'articolo 14 ai comuni è stata affidata anche la realizzazione di progetti individuali per le persone disabili per la realizzazione della piena integrazione nell'ambito familiare e sociale nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica, professionale o del lavoro
- la L. 104/1992, all'articolo 13, prevede che l'integrazione scolastica della persona disabile nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado deve realizzarsi in gran parte attraverso la conclusione di accordi di programma tra gli enti locali e gli organi scolastici

Considerato che

- restano nelle competenze dell'Ente Locale quei compiti di assistenza specialistica ai disabili da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica"
- gli operatori OSA supportano gli alunni nello svolgimento delle funzioni primarie, nelle attività di socializzazione, nell'integrazione con il contesto scolastico, nella partecipazione alle iniziative extrascolastiche
- l'apporto degli operatori OSA è finalizzato a favorire l'autonomia, il diritto allo studio, nonché l'integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia comunale, gli istituti comprensivi e le scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio del Comune di Napoli
- l'attività dell'operatore socio-assistenziale si svolge sia in autonomia che in collaborazione con altri operatori come educatori, assistenti sociali e personale amministrativo delle scuole

Rilevato che

- la scuola deve garantire l'assistenza di base agli alunni disabili, anche in seguito al trasferimento del personale addetto a tali mansioni, Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 8, dal comparto delle Autonomie Locali al comparto scuola nel profilo professionale del collaboratore scolastico
- l'assistenza di base, di competenza della scuola, va intesa come il primo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art.13, comma 3, della legge 104/92
- il dirigente scolastico, nell'ambito degli autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, dovrebbe poter assicurare, in ogni caso, il diritto all'assistenza, mediante ogni possibile forma di organizzazione del lavoro, pur nel rispetto delle relazioni sindacali stabilite dalla contrattazione, utilizzando a tal fine tutti gli strumenti di gestione delle risorse umane previsti dall'ordinamento e che invece ciò non avviene in virtù dell'Art. 16 del Contratto stipulato tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Amministrazione, per il periodo 2019/2024 di cui sopra, che cita testualmente: *"Tutto il personale adibito ai servizi dedotti nel presente contratto, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità di Napoli Servizi S.p.A. ed attuerà le disposizioni di servizio emanate esclusivamente dalla Società stessa, fatto salvo il controllo analogo ed ogni altra modalità operativa preventivamente concordata tra le Parti avente l'esclusivo fine di contenere gli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione comunale derivanti dall'esecuzione del presente contratto"*
- l'obiettivo prioritario di garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, si realizza soprattutto attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza, senza soluzione di continuità a maggior ragione in considerazione della delicatezza dei compiti connessi all'assistenza agli alunni con disabilità
- risulta indispensabile che siano chiare le competenze di ciascuno, e che ogni figura professionale abbia chiare le proprie mansioni, al fine di evitare inutili accavallamenti di campo o vuoti di funzioni da svolgere che rischiano di rendere disagevole il percorso già non facile di un disabile

- l'attuale criterio di assegnazione e distribuzione di risorse, sia in termini di unità che in termini di ore, risulta essere in certi casi insufficiente per il numero di alunni disabili che frequentano una scuola ed in altri conduce ad uno vero e proprio spreco economico in quanto il monte ore assegnato è maggiore rispetto alla presenza e/o esigenza dell'alunno
- così come appare uno spreco il tempo di "non-lavoro" degli operatori Osa, regolarmente in servizio in scuole vuote nei lunghi periodi di sospensione didattica in cui gli alunni disabili sono assenti, mentre nei mesi di attività alcuni di essi non hanno la copertura per tutto l'orario scolastico giornaliero
- l'assegnazione di un Osa ad uno specifico alunno disabile rispetta il criterio della continuità, della relazione, del rapporto di fiducia che deve instaurarsi perchè possa favorire una relazione positiva, ma questo non può e non deve rappresentare un ostacolo, un alibi per non prestare il proprio apporto ad altri alunni in uno spirito di collaborazione, condivisione e flessibilità, di cui a farne le spese sono sempre e soltanto i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze disabili

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO SI IMPEGNA
IL SINDACC E LA GIUNTA:**

- a voler costituire un tavolo tecnico permanente per la risoluzione prima, e il monitoraggio in itinere di un correttivo a tale disfunzione in cui gli Osa lavorano ed agiscono in strutture, le scuole, senza doversi, per contratto, ricordare o dar conto di assenze, malattie, permessi, ferie, etc. etc. ai Dirigenti, i quali non possono con queste premesse gestire le risorse a disposizione per rendere il servizio efficiente ed efficace
- a voler rivedere insieme ai vertici di Napoli Servizi i termini dell'art. 16 del contratto stipulato tra questa Amministrazione e la Napoli Servizi
- a favorire con nuove modalità di gestione per la collaborazione del personale assegnato alle scuole in termini di orari di ingresso e uscita, pausa pranzo, e flessibilità

Firme

W. Samuel Aler
Luca Fucito (responsabile Sindaco)
Antonio (P.D.)
CI.R.N.M.
M. U.B.
MSS